



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE E AUTORIZZAZIONI RIFIUTI

**Responsabile di settore Franco GALLORI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 14948 del 13-09-2019

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 15820 - Data adozione: 07/10/2020**

Oggetto: Discarica per rifiuti non pericolosi, sita in località Poggio alla Billa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI) - Gestore: Siena Ambiente SpA - Approvazione del progetto denominato "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Poggio alla Billa" e contestuale variante urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori. Rilascio dell'AIA ai sensi all'art. 29 sexies del D.Lgs. nr. 152/06, per la realizzazione e l'esercizio del progetto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 08/10/2020

Numero interno di proposta: 2020AD017846

## II DIRIGENTE

VISTE le risultanze della conferenza di servizi decisoria, indetta e convocata, in forma simultanea in modalità sincrona, ai sensi degli artt. 14 e 14-ter della L. 241/90 e s.m.i, cui ultima riunione si è tenuta, in via telematica, in data 11/09/2020;

VISTA la vigente normativa statale e regionale in materia di attribuzione delle competenze, e in particolare: la legge 07/04/2014, n. 56 e s.m.i. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”; la legge regionale 03/03/2015, n. 22 recante “Riordino delle funzioni provinciali attuazione della Legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni); la legge regionale 5 febbraio 2016, n.9 “Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 70/2015, 82/2015 e 68/2011”; DGRT n. 121 del 23/02/2016 “Subentro nei procedimenti ai sensi dell'art. 11 bis, comma 2 della LR 22/2015 in materia di autorizzazioni ambientali.”;

VISTA la vigente normativa statale e regionale in materia di procedimento amministrativo e, in particolare, la disciplina in materia di conferenza dei servizi:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 23 luglio 2009, n. 40 e s.m.i “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa”

VISTE le seguenti normative, atti regolamentari vigenti:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia ambientale;
- Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36 “Attuazione della direttiva 1999/31/Ce – discariche di rifiuti”;
- Decreto Legislativo 03/09/2020, n. 121 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti”;
- Legge regionale 18 maggio 1998, n. 25, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.”;
- DPR 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

VISTE le seguenti delibere:

- DGR n. 885 del 18.10.2010 recante “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Revoca DGR. 15.6.2009 n.195 e DGR. 20.7.2009 n.631” così come modificata con DG.R. n. 1361 del 27/12/2016 recante “Delibera n.885 del 18/10/2010: Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 4, art.9 del DM 24/04/2008”: modifica”;
- DGR n. 1227 del 15/12/2015, modificata con delibera n. 1337 del 29/12/2015, recante “Primi indirizzi operativi per lo svolgimento delle funzioni amministrative regionali in materia di autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, rifiuti ed autorizzazioni energetiche”;
- DGR n. 535 del 01/07/2013 recante “Definizione delle forme e modalità relative alle garanzie finanziarie da prestare per le autorizzazioni alla realizzazione e gestione degli impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti – Modifiche alla deliberazione della Giunta regionale 6 agosto 2012, n. 743” come modificata dalla DGR n. 751 del 09/09/2013;
- DGR n. 19 del 15/01/2018: “Indirizzi per il conferimento dei rifiuti in impianti di discarica presenti sul territorio regionale”;
- DGR n. 275 del 20/03/2018: “DGRT 19/2018 – Ulteriori disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti derivanti dal loro trattamento”;
- DGRT n. 878 del 30/07/2018: “Linee Guida recanti attività di recupero della frazione organica stabilizzata (FOS) in discarica”;

VISTA la Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza” e in particolare il comma 1 bis dell'art. 6 che dispone: “*per le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che*

*hanno per legge l'effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l'applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle singole opere.”;*

VISTA la Legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e smi “Norme per il governo del territorio” e in particolare il c. 1 dell’art. 34 che dispone : *“nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto.”;*

RICHIAMATI in particolare, ai fini della variante urbanistica:

- l’art. 6, c. 14 del D.lgs 152/2006 e smi, laddove prevede che per le attività di smaltimento o di recupero di rifiuti svolte nelle installazioni di cui all'articolo 6, comma 13, l'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29-quater, comma 11, costituisce anche autorizzazione alla realizzazione o alla modifica, come disciplinato dall'articolo 208;
- l’art. 208, comma 6, del Dlgs 152/2006, laddove prevede che l'approvazione del progetto sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 2, comma 2, del Dlgs 121/2020, le disposizioni di cui all’art. 1, lettere i), n) e o), si applicano alle discariche di nuova realizzazione nonché alla realizzazione di nuovi lotti delle discariche esistenti le cui domande di autorizzazione siano state presentate dopo l’entrata in vigore del decreto medesimo, avvenuta il 29/09/2020;

PREMESSO che l’impianto oggetto del presente provvedimento è la discarica per rifiuti non pericolosi, ubicata in località Poggio alla Billa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI), gestita dalla Società Siena Ambiente spa, con sede legale in Via S. Martini n. 57 Siena (PI. 00727560526);

VISTA ed ESAMINATA l’istanza presentata dalla società proponente Siena Ambiente spa tramite SUAP Unione dei Comuni Amiata d’Orcia, in data 01/10/2019, acquisita in atti regionali con prot. n. 0368967 del 04/10/2019, e volontariamente integrata con note:

- prot. n. 0408468 del 04/11/2019 e prot. n. 0428512 del 18/11/2019, con cui è stato trasmesso l'elenco degli enti da coinvolgere nel procedimento;
- prot. n. 0469549 del 17/12/2019, con cui è stata trasmessa la documentazione necessaria all'avviso, di cui al comma 4 art. 16 del DPR 327/2001 e smi, di avvio del procedimento ai proprietari delle ditte catastali interessate dall'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- prot. n. 0006658 del 09/01/2020, con cui è stata trasmessa la relazione tecnica per la determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio;
- prot. n. 0037666 del 31/01/2020, con cui è stata trasmessa la documentazione relativa alle caratteristiche geometriche dell’invaso per accumulo idrico previsto nel progetto di ampliamento;

con la quale è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 29–quater del Dlgs 152/2006, il rilascio del provvedimento di aggiornamento dell’AIA a seguito di modifica sostanziale della vigente AIA rilasciata con D.D. n. 546 del 12/04/2012 della Provincia di Siena e smi, per l’approvazione del progetto “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Poggio alla Billa” sita in località Poggio alla Billa – Comune di Abbadia San Salvatore (SI), e contestualmente la variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità delle opere;

DATO ATTO che il progetto riguarda un'installazione sottoposta ad autorizzazione integrata ambientale (AIA) di cui alla parte seconda, Titolo III-bis del d. lgs 152/2006 e smi, in quanto ricadente al punto 5.4 dell'allegato VIII parte seconda: *Discariche, che ricevono più di 10 Mg di rifiuti al giorno o con una*

*capacità totale di oltre 25000 Mg, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti;*

PRESO ATTO che ai fini della valutazione dell'istanza il proponente ha presentato l'attestazione del versamento degli oneri istruttori in accordo alla D.G.R. del 18/10/2010 n. 885, fatti salvi eventuali conguagli, nelle more dell'adeguamento delle tariffe istruttorie regionali, visto quanto disposto dal DM n. 58/2017;

DATO ATTO che il progetto è stato valutato nell'ambito di un procedimento effettuato ai sensi dell'art. 27-bis del Dlgs 152/2006 e s.m.i., a seguito del quale, con Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1016 del 05/08/2019 a favore di Siena Ambiente SpA, sono state rilasciate:

- pronuncia positiva di compatibilità ambientale con prescrizioni e raccomandazioni;
- autorizzazione ai fini del vincolo paesaggistico di cui al D.Lgs. 42/2004, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni riportate nei pareri favorevoli ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 rimessi dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo;
- autorizzazione ai fini del vincolo idrogeologico di cui al R.D. 3267/23, alla L.R. 39/2000 e al DPGR48/R;

RICHIAMATO il seguente iter del procedimento:

- in data 13/11/2019 si è provveduto alla pubblicazione sul sito web regionale delle informazioni di cui al comma 3, art. 29 - quater del d.lgs 152/2006 nonché della sintesi non tecnica del progetto;
- in data 14/11/2019, con nota prot. n. 0424638, il responsabile del procedimento ha comunicato al proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990;
- in data 19/12/2019, con note prot. n. 0474422, 0474430, 0474417 trasmesse con raccomandata A/R, il responsabile del procedimento ha provveduto a inviare avviso di avvio del procedimento ai proprietari dei terreni interessati dal vincolo preordinato all'esproprio, individuati ai sensi del comma 4 art. 16 del DPR 327/2001 e s.m.i.;
- con note prot. n. 0008172 del 09/01/2020 e prot. n. 0009988 del 11/01/2020, si è provveduto alla comunicazione di indizione e convocazione della Conferenza di servizi decisoria, ex art. 14, legge n. 241/1990, cui prima seduta si è tenuta, in forma simultanea in modalità sincrona, il giorno 05/02/2020;
- con nota prot. n. 0066961 del 19/02/2020, si è provveduto ad inviare il verbale del 05/02/2020 agli Enti interessati e contestualmente è stata comunicata la sospensione dei tempi per la conclusione del procedimento, dal 05/02/2020 al 05/04/2020 e il coinvolgimento nel procedimento ai seguenti Enti/soggetti interessati ai fini dell'espressione degli atti di assenso di competenza:
  - Comando VV.F. ufficio prevenzione incendi di Siena in qualità di autorità competente in materia di rischio incendi;
  - Settore regionale Tutela della natura e del mare: in qualità di settore deputato al controllo delle pertinenti prescrizioni di cui alla DGRT n. 1016/2019;
  - Settore regionale Autorità di gestione FEARS, in qualità di settore deputato al controllo delle pertinenti prescrizioni di cui alla DGRT n. 1016/2019;
  - Semia Green srl in qualità di soggetto gestore di opera interconnessa;
- agli esiti della suddetta prima seduta della CDS il proponente ha trasmesso agli uffici regionali la seguente documentazione integrativa volontaria che è stata inviata ai soggetti convocati per tramite del SUAP:
  - in atti reg.li prot.li n. 0133179, 0133412 del 08/04/20 (Note di invio documentazione con segnalazione allegati pesanti da proponente e SUAP);
  - in atti reg.li prot.li n. 0133535 del 08/04/20, n.0134569, 0134936, 0134972, 0135035, 0135132, 0135520, 0135615, 0135775, 0135793, 0135794 del 09/04/20 (acquisizione agli atti dei suddetti allegati costituenti documentazione integrativa di progetto in risposta alle richieste di chiarimento della prima seduta della CDS. Sono sostituiti alcuni elaborati di progetto e emessi i seguenti nuovi elaborati: Allegato A Relazione di adempimento delle prescrizioni di cui alla DGRT n.1016/2019, Allegato B Risposta Contributo AUSL Toscana Sud Est n.0432062 del 20/11/2019, Rel. 15 Relazione antincendio (allegati 15a e 15b), all 15c Oneri per esame progetto Vigili del Fuoco, all 15d Modello PIN\_Vigili del Fuoco, Rel. 16 Verifiche tubazioni raccolta percolato, Tavole da 29 a 42);
  - in atti reg.li prot. n. 0136221 del 10/04/20 (invio tavole progetto da n. 32 a n. 38);
  - in atti reg.li prot. n. 0144599 del 20/04/20 (invio tavole progetto da n. 39 a n. 42);
  - in atti reg.li prot. n. 0240789 del 10/07/20 (invio tavole e relazioni di approfondimento del progetto);
  - in atti reg.li prot. n. 0255398 del 23/07/20 (Doc. integrativa in risposta a contributo istruttorio Settore FEARS, inviato p.c. al proponente con nostra nota prot. n. 0253455 del 21/07/2020);

- nel corso del procedimento è intervenuta la sospensiva ex legge dei termini di conclusione, ai sensi e per gli effetti dei decreti legge n. 18 e 23 del 2020, con i quali a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 è stato disposto (rispettivamente artt. 103 e 37) che per lo svolgimento di procedimenti amministrativi su istanza di parte o d'ufficio non si deve tener conto del periodo compreso tra la data del 23 febbraio 2020 e quella del 15 maggio 2020;

- con nota prot. n. 0253276 del 21/07/2020, si è provveduto a convocare la seconda riunione della conferenza di servizi, ex art. 14, legge n. 241/1990, che si è tenuta in modalità telematica il 29/07/2020 e il cui verbale è stato trasmesso, con nota prot. n. 0288155 del 21/08/2020, contestualmente alla comunicazione di convocazione della terza seduta della Conferenza di servizi ex artt. 14 e 14 -ter, legge n. 241/1990;

- agli esiti della suddetta seconda seduta della CDS, cui lavori sono stati sospesi al fine di completare la fase istruttoria con l'acquisizione agli atti dei contributi di ARPAT, con particolare riferimento alla validazione del PMC, parte integrante e sostanziale del provvedimento AIA nonché l'acquisizione dell'assenso di competenza del Comune relativo al rilascio del permesso a costruire, il proponente ha trasmesso agli uffici regionali la seguente documentazione integrativa volontaria, acquisita in atti reg.li n. 0292849 del 28/08/2020 (e successivi protocolli per multipli invii ai Settori regionali: n. 0292874, 0292886, 0292895, 0292898, 0292906, 0292926, 0293046 del 28/08/2020) e caricata sul portale SUAP:

- Lettera di trasmissione delle integrazioni volontarie, in cui il proponente relaziona in merito alle modalità di recepimento delle prescrizioni di cui ai punti del verbale della CDS del 29/07/2020 e allega il nuovo elenco elaborati aggiornato e completo di tutta la documentazione inviata, compresi i seguenti allegati presentati in revisione alla documentazione tecnica agli atti del procedimento;
- Relazione Tecnica AIA (AIA.01\_rev.02.pdf);
- Piano di monitoraggio e controllo (AIA.8\_rev.02.pdf);
- Schede AIA (A-B-C-D-E-F-G-H) (AIA.10\_rev.02.pdf);
- Piano di gestione operativa e post operativa (AIA.11\_rev.02.pdf);
- Piano di sorveglianza e controllo (AIA.12\_rev.02.pdf)
- Piano economico e finanziario completo di piano economico finanziario, calcoli importi fidejussioni e attuale capacità residua (AIA.16rev01.pdf);
- Dichiarazione ISPRA per richiesta rinnovo della registrazione EMAS (AIA.19.pdf);
- Relazione di stima della produzione di biogas con modello LANDGEM (AIA.20.pdf);
- Ubicazione stazione meteo su foto aerea (AIA.21.pdf.);
- Planimetrie rete gestione e raccolta percolato e acque meteoriche durante la coltivazione dei lotti (Tav\_12\_rev.02.pdf);
- Schema copertura vasca percolato - Piante sezioni e prospetti (Tav\_43\_CoperturaVascaPercolato.pdf)

- con nota prot n. 0300746 del 04/09/2020, si è provveduto a trasmettere alla Società proponente i seguenti pareri:

- Comune di Abbadia S. Salvatore: Atto di assenso per il rilascio del Permesso a Costruire (atti RT n. 028790 del 20/08/2020);
- ARPAT: Parere ARPAT sui chiarimenti e integrazioni fornite dal proponente (atti RT n. 0293501 del 28/08/2020);

- in risposta al succitato parere ARPAT il proponente ha trasmesso la seguente documentazione integrativa (acquisita in atti reg.li prot. 0305740 del 9.9.2020):

- Nota risposta ARPAT
- Allegato 05 rev01 Rappresentazione grafica trincee drenanti suborizzontali rete biogas
- Tav\_34 rev01 Baie Analisi

- agli esiti della terza seduta della conferenza di servizi, tenutasi in modalità telematica in data 11/09/2020, con nota prot. n. 0316404 del 17/09/2020 è stato trasmesso a tutti i soggetti convocati e al proponente il relativo verbale, in cui è stata espressa determinazione motivata di conclusione dei lavori della conferenza, e informato che ad avvenuta trasmissione da parte di ARPAT della validazione del PMC aggiornato agli esiti della conferenza si sarebbe proceduto al rilascio del provvedimento conclusivo previsto dal comma 1 art. 14 -quater della L. 241/90;

DATO ATTO che agli esiti dei lavori della conferenza di servizi decisoria risultano acquisiti agli atti del procedimento i seguenti atti di assenso:

- Consiglio comunale di Abbadia San Salvatore:

- Deliberazione del n. 9 del 29/05/2020 ad oggetto: *“Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi*

di Poggio alla Billa nel Comune di Abbadia San Salvatore - Impegno al recepimento della variante urbanistica disposta dalla Regione Toscana ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/2006 e con le modalità previste secondo quanto disposto dall'art. 34 della LRT n. 65/2014 e smi", in atti reg.li prot. n. 0257423 del 24/07/2020;

- Ufficio Tecnico Edilizia Urbanistica del comune di Abbadia San Salvatore:
  - parere favorevole in merito agli aspetti di compatibilità ambientale e agli atti di pianificazione comunale, in atti reg.li n. 0040742 del 03/02/2020;
  - atto di assenso per il rilascio del Permesso a Costruire in cui si dichiara: *"che, per quanto di competenza, è conclusa favorevolmente l'istruttoria dal punto di vista della pianificazione comunale e in merito agli aspetti edilizio-urbanistici relativamente al rilascio del Permesso a Costruire per "Ampliamento della discarica esistente in località Poggio alla Billa" da realizzarsi nel Comune di Abbadia San Salvatore."*, in atti reg.li prot. n. 028790 del 20/08/2020;
- Servizio intercomunale del Vincolo idrogeologico dell'Unione dei comuni Amiata Val d'Orcia:
  - parere/contributo istruttorio favorevole per quanto riguarda il vincolo idrogeologico edilizia e il vincolo idrogeologico forestale, in atti reg.li n. 0042886 del 04/02/2020;
- Comando VVF di Siena:
  - parere favorevole, ex art. 3 del DPR 151/11, registro ufficiale Ente n. 0004929 del 09/05/2020;
- ATO Toscana Sud:
  - contributo tecnico, con valutazione positiva dell'istanza, in atti reg.li prot. n. 0257940 del 27/07/2020;
- Settore regionale Genio Civile Toscana Sud:
  - contributo istruttorio, prot n. 0039109 del 31/01/2020, che per gli aspetti relativi alla Variante Urbanistica (DPGR53R/11) e LR41/18, ha richiesto integrazioni, riguardo alla L.R. 64/2009 E DPGR 18/R/2018, ha confermato l'esclusione dell'invaso dalla disciplina di cui alla L.R. 64/2009 e smi e relativamente al R.D. 523/1904, DGRT 60/R/2016 e DGRT 42/R/2018, ha accertato la mancanza di competenza;
  - contributo tecnico, prot. n. 0258871 del 27/07/2020, recante esito positivo del controllo ai sensi dell'art. 9 del D.P.G.R. 53/R/2011,
- Settore regionale autorità di gestione FEARS
  - contributo tecnico, prot. n. 007714 del 26/02/2020 successivamente confermato con nota prot. n. 0259477 del 27/07/2020;
- Dipartimento ARPAT di Siena:
  - contributo istruttorio con richiesta chiarimenti e integrazioni, in atti reg.li prot. n. 0046480 del 06/02/20;
  - parere di valutazione delle integrazioni, in atti reg.li prot. n. 0293501 del 28/08/2020;
  - parere favorevole all'intervento a verbale della terza seduta della CDS subordinatamente al rispetto delle raccomandazioni e prescrizioni verbalizzate nel corso dei lavori della conferenza;

DATO ATTO che, nel corso dei lavori della conferenza, il responsabile del procedimento ha informato:

- nel merito della procedura per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, che:
  - "l'approvazione del progetto costituirà variante allo strumento urbanistico con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (fatta salva la possibilità del proponente di acquisizione della titolarità delle aree prima dell'adozione del provvedimento conclusivo) e comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori";*
  - (...) è pervenuta n. l'osservazione in atti reg.li n. 0020955 del 20/01/2020, anticipata via pec, successivamente trasmessa con raccomandata A/R prot. 23052/P504020 del 21/01/2020, a firma degli intestatari delle suddette ditte catastali, già allegata al verbale del 05/02/2020";*
- riguardo il progetto di restyling paesaggistico che: *"nel corso della precedente seduta della CDS si è preso atto di quanto disposto dal c. 4 dell'art. 146 del D.lgs 22/01/2004, n. 42: "l'autorizzazione paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio"* e dunque la valutazione del progetto di restyling paesaggistico è rinviata al Comune, in qualità di ente competente;

RICHIAMATO integralmente il verbale della terza e ultima seduta della Conferenza di Servizi del 11/09/2020 di conclusione dei lavori, di cui si riporta di seguito, in estratto, la decisione assunta al termine dei lavori:

*"1. di esprimere parere favorevole al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento per rilascio di una nuova AIA che prevede l'ampliamento della discarica esistente, posta in località Poggio alla Billa nel Comune di Abbadia San Salvatore (SI), attraverso la realizzazione di un invaso aggiuntivo di circa 750.000*

*mc, in parte in sormonto della discarica esistente, da destinare allo smaltimento di rifiuti non pericolosi, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., Parte seconda, titolo III bis, art 29-quater, accogliendo le modifiche richieste con le prescrizioni e/o indicazioni contenute nei citati atti di assenso e nel presente verbale, che devono comunque qui intendersi richiamati e fatti propri;*

*2. di stabilire che, per quanto riguarda le prescrizioni inerenti il piano di monitoraggio e controllo, queste dovranno essere recepite dal proponente nella proposta finale del documento, che dovrà essere trasmesso tramite pec entro 10 giorni lavorativi dalla data odierna, per la conseguente validazione da parte di ARPAT. Validazione che dovrà avvenire tramite la ritrasmissione del PMC via pec alla Regione entro i successivi 10 giorni dal ricevimento del piano. Il PMC, validato da ARPAT, costituirà parte integrante e sostanziale del documento tecnico dell'AIA;*

*3. di approvare i Piani Gestionali della discarica così come saranno revisionati dal proponente secondo le prescrizioni contenute nel presente verbale;*

*4. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti del DPR 8 giugno 2011, n. 327 e s.m.i, con il provvedimento conclusivo del procedimento per il rilascio dell'AIA saranno disposte la contestuale variante urbanistica con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, fatto salvo che il proponente acquisisca la titolarità delle aree, e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dei lavori, in conformità a quanto previsto dagli articoli 29 quater c.11 e 208 c.2 e 6 del D.lgs 152/2006 e s.m.i;*

*5. di approvare il documento "controdeduzioni alle osservazioni" allegato al presente verbale e di dare atto che esso costituirà parte integrante del provvedimento conclusivo del procedimento quale atto motivato di pronuncia sulle osservazioni, ai sensi e per gli effetti dell' art. 16 comma 12 del DPR 8 giugno 2011, n. 327 e s.m.i, fatto salvo che il proponente acquisisca la titolarità delle aree;*

*6. di proporre all'amministrazione regionale procedente di adottare la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza e di approvare il progetto definitivo delle modifiche e che risulta costituito dalla documentazione progettuale a corredo dell'istanza, così come integrata nel corso dei lavori della conferenza e aggiornata agli esiti dei lavori della stessa, con le prescrizioni riportate nel presente verbale e nei pareri/contributi allegati;*

*7. di dare atto che il provvedimento di AIA conterrà tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti di cui agli art. 29 sexies, art. 6 comma 16 e art. 29-septies del D.lgs 152/2006, e che si procederà con il rilascio del provvedimento previsto dal comma 1 art. 14 -quater della L. 241/90 ad avvenuto perfezionamento dei documenti tecnici relativi all'AIA.*

*Nell'eventualità in cui sia apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi dell'art. 17 c. 2. del DPR 8 giugno 2011, n. 327 e s.m.i, l'amministrazione procedente procederà, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, a dare notizia ai proprietari della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione. Ai proprietari sarà contestualmente comunicato che potranno fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area ai fini della liquidazione della indennità di esproprio;*

*...omissis";*

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater della L.241/90 e s.m.i, l'amministrazione procedente, all'esito dei lavori della conferenza, adotta la determinazione motivata di conclusione dei lavori della Conferenza, la quale sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni interessate;

DATO ATTO che con nota in atti regionali n. 0333118 del 30/09/2020 è stata acquisita la validazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte del Dipartimento ARPAT di Siena;

DATO ATTO che con nota in atti reg.li n. 0334080 del 01/10/2020 il proponente ha trasmesso comunicazione di rinuncia dell'istanza di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio allegando copia dell'atto di compravendita dei terreni interessati;

ATTESO che il Consiglio comunale di Abbadia San Salvatore, in qualità di ente competente a deliberare in ordine alle materie di tipo urbanistico, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera b del D.LGs 267/2000 e s.m.i (TU Enti Locali), con Deliberazione del n. 9 del 29/05/2020, si è impegnato a ratificare la costituzione della variante urbanistica agli esiti favorevoli della conferenza di servizi, conclusasi con la seduta del 11/09/2020, secondo la documentazione presentata presso la regione Toscana e i competenti uffici comunali;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle suddette risultanze della Conferenza di Servizi decisoria e della rinuncia da parte del proponente all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di poter procedere all'approvazione del progetto "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Poggio alla Billa", la quale costituirà variante allo strumento urbanistico, comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto art. 6 c. 14 e art. 208 c. 2 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e l'aggiornamento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ex art 29-quater D.Lgs 152/2006 e s.m.i. a seguito di modifica sostanziale della vigente AIA rilasciata con D.D. n. 546 del 12/04/2012 della Provincia di Siena e smi;

RICHIAMATE le condizioni di realizzazione ed esercizio del progetto di modifica dell'installazione, nonché le prescrizioni e limiti di emissione, frequenza e modalità di effettuazione degli autocontrolli e le modalità di comunicazione dei dati ottenuti, definite nel DOCUMENTO TECNICO AIA, redatto dal Settore competente, in cui sono recepite le pertinenti condizioni e prescrizioni discusse e approvate in sede di conferenza di servizi e che risulta composto da:

- Allegato Tecnico AIA
- Piano di Monitoraggio e Controllo aggiornato e validato da ARPAT;

RITENUTO di adottare i contenuti, le considerazioni e le conclusioni espressi nei verbali delle suddette sedute della Cds, nonché tutte le misure necessarie a soddisfare i requisiti di cui agli art. 29 sexies, art. 6 comma 16 e art. 29-septies del D.lgs 152/2006, contenute nel suddetto DOCUMENTO TECNICO AIA, Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non siano esplicitamente riportate o richiamate da prescrizioni del presente atto;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Ambiente ed Energia n. 6353 del 24/12/2015 ad oggetto "Organizzazione Direzione Ambiente ed Energia" con cui sono state definite declaratorie e competenza dei Settori della Direzione anche a seguito del riassetto istituzionale di cui alla lr n. 22/2015 che ha determinato il nuovo assetto della Direzione a partire dal 1 gennaio 2016;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Ambiente ed Energia n. 14984 del 13/09/2019 con il quale la responsabilità del Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti è stata attribuita al Dirigente Ing. Franco Gallori;

PRECISATO, in ottemperanza di quanto prescritto al c. 3 dell'articolo 5 della legge 241/90 e smi, che il Settore assegnatario del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti della Regione Toscana, con sede in Via di Novoli, 26 – Firenze e che all'atto del rilascio della presente autorizzazione la responsabilità del procedimento è assegnata al Dirigente del Settore dott. Ing. Franco Gallori;

DATO ATTO che l'ufficio regionale presso il quale sono conservati gli atti relativi alla procedura e rese disponibili le informazioni di cui al comma 13 dell'art. 29 – quater del d.lgs 152/2006 e smi, è l'ufficio territoriale di Livorno in Via Galileo Galilei n. 40, Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

DICHIARATA l'assenza di conflitto di interessi da parte del Dirigente sottoscrittore, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla L. 6 novembre 2012, n. 190;

DATO ATTO che la presente proposta di provvedimento è stata visionata dal funzionario responsabile di Posizione Organizzativa della U.O. Autorizzazioni discariche e impianti connessi del Settore Bonifiche, Autorizzazioni rifiuti del Dipartimento Ambiente ed Energia della Regione Toscana;

## DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa:

1. di **ADOTTARE** la determinazione positiva di conclusione dei lavori della conferenza di servizi e di **APPROVARE** il progetto di “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi di Poggio alla Billa”, relativo all’installazione IPPC cod. 5.4: Discarica per rifiuti non pericolosi sita nel Comune di Abbadia San Salvatore, nel rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei verbali della conferenza medesima richiamati in premessa;
2. di **RILASCIARE** a favore del gestore Soc. Siena Ambiente spa, per le motivazioni espresse in premessa, l’Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi all’art. 29 sexies del D.Lgs. 152/06, per la realizzazione e l’esercizio del progetto di cui al precedente punto 1, subordinatamente al rispetto delle condizioni, prescrizioni e limiti riportati nei seguenti documenti allegati al presente atto, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - a) Allegato Tecnico AIA (Allegato 1);
  - b) Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) (Allegato 2);
3. di **STABILIRE** che la presente AIA:
  - a) disciplina la realizzazione e l’esercizio del progetto di ampliamento della discarica, come definito nell’Allegato Tecnico AIA (Allegato 1), a far data dalla comunicazione di inizio lavori per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1;
  - b) approva i Piani Gestionali della discarica aggiornati secondo le prescrizioni disposte nel corso dei lavori della conferenza di servizi;
  - c) approva il PMC (Allegato 2) trasmesso in revisione finale (elaborato E.T 8 rev.05) con nota ARPAT prot. n. 2020/0065698 del 30/09/2020, in atti reg.li n. 0333118 del 30/09/2020, sostituendolo a quello allegato all’AIA 546/2012;
4. di **STABILIRE** che, per quanto non diversamente disciplinato dal presente atto e dai relativi allegati, rimane valido e invariato quanto stabilito nell’AIA 546/2012;
5. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto:
  - a) l’autorizzazione ex art. 208 del D.Lgs 152/2006 e costituisce titolo a realizzare l’impianto e le opere ad esso connesse in conformità al progetto definitivo approvato e costituito dagli elaborati conservati presso i competenti uffici della Regione e del Comune di Abbadia San Salvatore;
  - b) l’autorizzazione alle emissioni in atmosfera dello stabilimento di cui all’art. 269 del D.Lgs 152/2006;
  - c) comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
  - d) costituisce variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Abbadia San Salvatore, come definita negli elaborati progettuali e consistente nel cambio di destinazione d’uso da “Zone a esclusiva funzione agricola - zone agricole collinari” a “Sistema degli insediamenti – Attrezzature di interesse collettivo” nell’area consecutiva a quella di discarica attualmente esistente al fine di ricomprendere la porzione di ampliamento attualmente in “Zone agricole collinari” in “Attrezzature di interesse pubblico in territorio rurale n. 3 Discarica di Poggio alla Billa”;
6. di **DISPORRE** ai sensi dell’art. 34, c. 1 della LR 65/2014 e smi, ai fini dell’efficacia della variante, la pubblicazione dell’avviso sul BURT dell’avvenuta emanazione del presente provvedimento e dei termini entro cui è possibile per gli interessati presentare eventuali osservazioni; qualora non pervengano osservazioni, la variante diventerà efficace decorsi i termini di pubblicazione dell’avviso sul BURT;
7. di **AVVALERSI** di ARPAT per i controlli di cui all’art. 29-decies comma 3 del D.lgs. 152/2006 e smi; tali controlli sono effettuati sulla base degli oneri preventivamente versati dal gestore, entro il 30 gennaio del relativo anno solare, dandone immediata comunicazione all’ARPAT secondo quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia;
8. di **PRESCRIVERE** che la realizzazione e la gestione della discarica in difformità alle condizioni e

prescrizioni stabilite nel presente atto è soggetta alle procedure di cui all'art.29-decies del dlgs. 152/2006 e smi;

9. di SUBORDINARE l'esercizio dell'attività alla presentazione delle garanzie finanziarie previste dalla vigente normativa in materia; il gestore è tenuto a mantenere valide tali garanzie per tutto il tempo della gestione operativa e post-operativa della discarica; l'autorizzazione rimane subordinata alla presentazione e al rinnovo delle garanzie finanziarie prestate, nei tempi e nei modi previsti nell'Allegato 1. Il mancato rinnovo delle garanzie, costituirà causa di chiusura della discarica, con escussione delle garanzie medesime;
10. di PRECISARE che la Società assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi e gli eventuali danni, comunque causati dalla gestione dell'installazione sollevando l'Amministrazione da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si ritenessero danneggiati e resta obbligata al rispetto delle normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente provvedimento;
11. di PRECISARE che, data l'approvazione unanime, ai sensi del c.3 dell'art.14-quater della L.241/90, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza adottata con il presente decreto è immediatamente efficace;
12. di TRASMETTERE, ai sensi del DPR 7 settembre 2010 n. 160, il presente provvedimento al SUAP Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia, per il successivo invio alla Società Siena Ambiente spa, comunicando, al Settore Bonifiche e autorizzazioni rifiuti della Regione Toscana, la data di notifica del presente provvedimento;
13. di DARE ATTO che il SUAP provvederà a trasmettere il presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dalla DGRT 1227/2015, a:
  - Comune di Abbadia San Salvatore;
  - Unione dei Comuni Amiata Val d'Orcia
  - ARPAT Dipartimento di Siena;
  - USL Toscana sud est;
  - ATO Toscana Sud;
  - Provincia di Siena;
  - Comando provinciale VV.F. di Siena uff. prevenzione incendi;
14. di COMUNICARE il presente atto ai settori regionali interessati:
  - Settore VIA, VAS, OOPP di interesse strategico regionale;
  - Genio Civile Toscana Sud;
  - Settore autorità di gestione FEARS;
  - Settore tutela della natura e del mare;
15. di STABILIRE che il provvedimento, trasmesso dal competente SUAP, dovrà essere conservato dal gestore, congiuntamente all'AIA n. 546 del 16/04/2012 della Provincia di Siena, presso l'installazione a disposizione delle autorità di controllo;
16. di PRECISARE che il presente atto è pubblicato a far data dalla sua emanazione sul sito web della Regione Toscana;

Il presente atto, esecutivo dal giorno stesso della sua adozione, esplica i suoi effetti a far data dalla notifica al soggetto interessato, che si intende assolta con la trasmissione da parte del SUAP competente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 2*

1

*Allegato Tecnico*

*57661094d672af047dce1ad55f7872c85e01a3cb51ba59668e26d23f17522d7d*

2

*PMC*

*ee91e61a19ae0604a9d11bac9caa287cfd680182ff667876d19f60ce18611eaf*

# **CERTIFICAZIONE**